



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

C.a.:

Presidente del Consiglio di amministrazione
Consiglieri di amministrazione

Direttore generale

Dirigenti dipartimenti di
Avellino
Benevento
Caserta
Napoli
Salerno

Dirigenti
Area direzione generale
Area avvocatura
Area finanziaria
Area informatica e servizi generali
Area tecnica

Titolari di P.O. di area contabile
Addivinola Antonio
Adulto Fabiola
Galardo Donatella
Monti Angela
Pacilio Alfonso

Bruno Giovanni

Collegio dei Revisori dell'ACER

Sede

Napoli, 26/01/2021

Oggetto: Bilancio ACER 2021-2023.

Per quanto in oggetto, ai sensi del comma 1, lett. a dell'art. 3 del regolamento di contabilità, si chiede al direttore generale di acquisire dal C.d'A., sulla scorta di apposita delibera, gli **indirizzi per la formulazione del bilancio di previsione 2021-2023**, ma anche sul programma triennale delle OO.PP. ed annesso elenco annuale, sul piano biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture e sul piano triennale del fabbisogno del personale. In particolare, occorrerà disporre di indirizzi almeno:

- Sulle possibili entrate che la Regione Campania potrebbe riconoscere all'ACER per consentirle l'ottenimento del pareggio di bilancio;
- sulle opere pubbliche e le modalità di relativo finanziamento, anche sulla scorta di quanto programmato dalla Regione Campania per l'ACER;
- sulle acquisizioni di risorse umane;
- sulla conferma dell'impostazione, anche per il triennio 2021-2023, di considerare, ai fini IMU, sociali gli alloggi dell'ACER e sulle eventuali iniziative assunte per richiedere alla Regione Campania apposito provvedimento a supporto di tale linea.



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

Nel frattempo, ogni centro di responsabilità (dipartimentale e di area centrale) in indirizzo è invitato a trasmettere, nel minor tempo possibile, quanto segue, in relazione alla propria competenza:

- proposte di stanziamenti di entrate e spese per il bilancio 2021-2023;
- proposte relative all'aggiornamento del piano delle attività, con riferimento agli stessi anni del nuovo bilancio.

Di seguito vengono fornite a tali centri di responsabilità talune indicazioni per la formulazione delle previsioni di bilancio loro richieste. Data la non esaustività delle indicazioni fornite rispetto alle casistiche riscontrabili, ricorrendo, per casi specifici, tale condizione, occorrerà contattare, per concordare possibili soluzioni operative, il dirigente dell'area finanziaria e/o i titolari di posizione organizzativa di area contabile.

In ogni caso, questi ultimi nonché il rag. Bruno Giovanni sono a disposizione per ogni altro chiarimento.

Modello foglio elettronico per le previsioni di bilancio.

Ciascun centro di responsabilità contribuirà alla definizione delle previsioni di bilancio ACER per entrate e spese, partendo dal bilancio anno 2020-2022 e, soprattutto, per le spese, dal bilancio assestato dell'anno 2020 (di cui alla delibera del C.d'A. n. 24/44 del 30/11/2020), con i dovuti aggiornamenti, sia per l'entrata che la spesa.

Le variazioni delle previsioni di spesa proposte per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, rispetto alle previsioni di spesa assestate 2020, vanno adeguatamente motivate.

Le variazioni delle previsioni di entrata proposte per ciascuno degli anni 2021 e 2022, rispetto alle previsioni degli stessi anni del bilancio pluriennale 2020-2022 (per le annualità 2021 e 2022 si deve far riferimento al bilancio approvato con delibera del C.d'A. n. 14/18 del 26/2/2020), vanno adeguatamente motivate.

Ciascun centro di responsabilità fornirà le previsioni di riferimento utilizzando i fogli elettronici allegati, osservando le istruzioni ivi presenti, che vanno trasmessi sia in formato pdf che in formato editabile. Nella scheda delle spese è presente la colonna degli importi 2020 assestati, distribuiti per i centri di responsabilità all'epoca provvisoriamente definiti: tali centri, alla luce delle recenti nuove competenze dirigenziali, sono parzialmente modificati per gli anni 2021-2023 e, pertanto le previsioni vanno opportunamente rimodulate, secondo le istruzioni fornite.

Le eventuali previsioni non riconducibili ai capitoli proposti andranno formulate separatamente, su un foglio di calcolo predisposto direttamente da tali centri di responsabilità, specificando dettagliatamente la natura dell'oggetto di spesa o di entrata.

Tutte le spese vanno indicate ricomprendendovi l'IVA.

Previsioni in materia di spese per beni, servizi, forniture, utilizzo beni di terzi, incarichi professionali anni 2021-2023.

Le previsioni delle spese in questione vanno, possibilmente, ridotte rispetto alle previsioni definitive del bilancio e del PEG 2020.

Un altro fondamentale motivo di variazione è quello della relativa esposizione secondo la logica dell'esigibilità (competenza finanziaria potenziata) delle spese derivanti da contratti pluriennali.

All'uopo, ogni centro di responsabilità, in relazione alla propria competenza, per formulare le previsioni **per ciascuna tipologia di acquisto di beni, servizi e forniture** e ciascun connesso **capitolo di spesa**, produrrà un prospetto, in pdf ma anche su foglio excel editabile, con un **cronoprogramma 2021-2023** nel quale indicare, per ciascun anno (secondo il criterio dell'esigibilità), quanto segue:

- quota di spesa, con relativo affidatario, relativa ad appalti/affidamenti già in essere, inclusiva di IVA;
- quota di spesa per i nuovi appalti/affidamenti, inclusiva di IVA;
- quota di compensi da stazione appaltante relativa a cantieri, finanziati da risorse esterne, già avviati;
- quota di spese tecniche, esterne e/o per incarichi da affidare ai dipendenti dell'ACER, relativa, rispettivamente, ad affidamenti già effettuati e gruppi di lavoro interni già costituiti, inclusiva di IVA (laddove dovuta);
- quota di spese di cui al comma 4 art. 113 D. lgs. 50/2016 (20%), destinata all'acquisto di beni, strumentazioni, ecc., che maturerà in relazione ad affidamenti/appalti già effettuati, specificando la natura di tale destinazione in termini di spesa corrente o di investimento e distinguendo gli importi secondo la natura della spesa;
- quota di compensi da stazione appaltante relativa a cantieri, finanziati da risorse esterne, da avviare;
- quota di nuove spese tecniche, esterne e/o per incarichi da affidare ai dipendenti dell'ACER, inclusiva di IVA (laddove dovuta);



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

- quota di spese di cui al comma 4 art. 113 D. lgs. 50/2016 (20%), destinata all'acquisto di beni, strumentazioni, ecc., che maturerà in relazione ad affidamenti/appalti da effettuare, specificando la natura di tale destinazione in termini di spesa corrente o di investimento e distinguendo gli importi secondo la natura della spesa;
- importo dell'eventuale finanziamento pubblico a copertura parziale o totale della spesa, con indicazione del relativo capitolo e dei riferimenti per la relativa identificazione (secondo il criterio dell'esigibilità);
- importo delle risorse in entrata, per i c.d. compensi da stazione appaltante, con indicazione del relativo capitolo.

Gli uffici di ragioneria integreranno tali cronoprogrammi con l'importo delle risorse in entrata per la compensazione delle richiamate spese tecniche e della richiamata quota del 20% che vanno pagati utilizzando capitoli di spesa corrente, con indicazione del relativo capitolo.

Ciascun centro di responsabilità comunicherà, preventivamente, le spese tecniche per incarichi ai dipendenti dell'ACER, di relativa pertinenza, al responsabile della redazione del piano biennale degli acquisti dei beni, servizi e forniture ed all'Ufficio del personale, unitamente ad appositi prospetti di calcolo per la dimostrazione della corretta applicazione delle disposizioni regolamentari in vigore.

Per ciascun appalto/affidamento/incarico professionale occorre specificare l'aliquota IVA applicata. Nel caso di appalti/affidamenti che prevedono l'applicazione di differenti aliquote IVA, occorrerà specificare tali aliquote e le quote dei contratti (con indicazione del relativo oggetto) cui si applicano le diverse aliquote.

Per ogni anno, in riferimento a ciascun capitolo, occorre formulare un prospetto riepilogativo ove sono esposte le quote rinvenienti da ciascun cronoprogramma, con il totale. Tale totale va esposto poi anche nel foglio generale delle previsioni di tutti i capitoli di competenza.

Per la corretta e veritiera rappresentazione della gestione finanziaria si dovranno prevedere, per competenza (secondo il criterio dell'esigibilità), tutte le spese necessarie alla gestione di ciascuno degli anni 2021-2023, anche quelle annuali che non siano contemplate nelle previsioni definitive del PEG anno 2020 ma relative ad acquisti di beni e servizi effettuati in tale anno con copertura a valere sui residui passivi.

Tutti i cronoprogrammi relativi ad affidamenti ancora da fare vanno preliminarmente inviati al dirigente dell'area tecnica per la predisposizione del **piano biennale degli acquisti dei beni, servizi e forniture**. Tale piano dovrà contenere tutta la spesa indicata in tali cronoprogrammi; i costi degli acquisti contenuti nel piano biennale sono distribuiti negli anni con lo stesso criterio utilizzato nei cronoprogrammi e includono anch'essi l'IVA.

Per gli incarichi legali già in corso, ove la spesa non sia stata già impegnata ovvero ove sia atteso un incremento della spesa rispetto all'impegnato, occorre prevedere, tali quote incrementali in ciascuno degli anni, del triennio 2021-2023, in cui esse saranno, presumibilmente, esigibili. All'uopo, occorrerà, effettuare una ricognizione di tali spese consultando i legali esterni.

Le spese per i nuovi incarichi legali verranno previste in ciascuno degli anni, del triennio 2021-2023, in cui saranno, presumibilmente, conferiti gli incarichi.

Previsioni in materia di lavori pubblici anni 2021-2023

Le previsioni di spesa per lavori, presupponendo, tra l'altro, contratti pluriennali, vanno formulate dagli Istituti sulla scorta dei cronoprogrammi in cui, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, le spese sono allocate negli esercizi finanziari ove si prevede che matureranno e, pertanto, saranno esigibili.

Le spese per lavori finanziati da contributi pubblici (finanziamenti regionali) o da bonus fiscali (eco e sisma bonus, superbonus del 110%) vanno indicate, in ciascuna annualità, per la misura di prevista maturazione dei relativi stati d'avanzamento; le entrate da contributi pubblici o da bonus fiscali vanno indicate, in ciascuna annualità, in correlazione con le spese da finanziare e, complessivamente, per un pari importo. Per tale ragione, per questi lavori, non viene costituito il fondo pluriennale vincolato.

All'uopo, ogni centro di responsabilità, in relazione alla propria competenza, per formulare le previsioni **per ciascuna tipologia di lavoro** e ciascun connesso **capitolo di spesa**, produrrà un prospetto, in pdf ma anche su foglio excel editabile, con un **cronoprogramma 2021-2023** nel quale indicare, per ciascun anno (secondo il criterio dell'esigibilità), quanto segue:



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

- quota di spesa, con relativo affidatario, relativa ad appalti/affidamenti già in essere, inclusiva di IVA;
- quota di spesa per i nuovi appalti/affidamenti, inclusiva di IVA;
- quota di compensi da stazione appaltante relativa a cantieri, finanziati da risorse esterne, già avviati;
- quota di spese tecniche, esterne e/o per incarichi da affidare ai dipendenti dell'ACER, relativa, rispettivamente, ad affidamenti già effettuati e gruppi di lavoro interni già costituiti, inclusiva di IVA (laddove dovuta);
- quota di spese di cui al comma 4 art. 113 D. lgs. 50/2016 (20%), destinata all'acquisto di beni, strumentazioni, ecc., che maturerà in relazione ad affidamenti/appalti già effettuati, specificando la natura di tale destinazione in termini di spesa corrente o di investimento e distinguendo gli importi secondo la natura della spesa;
- quota di compensi da stazione appaltante relativa a cantieri, finanziati da risorse esterne, da avviare;
- quota di nuove spese tecniche, esterne e/o per incarichi da affidare ai dipendenti dell'ACER, inclusiva di IVA (laddove dovuta);
- quota di spese di cui al comma 4 art. 113 D. lgs. 50/2016 (20%), destinata all'acquisto di beni, strumentazioni, ecc., che maturerà in relazione ad affidamenti/appalti da effettuare, specificando la natura di tale destinazione in termini di spesa corrente o di investimento e distinguendo gli importi secondo la natura della spesa;
- importo dell'eventuale finanziamento pubblico a copertura parziale o totale della spesa, con indicazione del relativo capitolo e dei riferimenti per la relativa identificazione (secondo il criterio dell'esigibilità);
- importo delle risorse in entrata, per i c.d. compensi da stazione appaltante, con indicazione del relativo capitolo.

Gli uffici di ragioneria integreranno tali cronoprogrammi con l'importo delle risorse in entrata per la compensazione delle richiamate spese tecniche e della richiamata quota del 20% che vanno pagati utilizzando capitoli di spesa corrente, con indicazione del relativo capitolo.

Ciascun centro di responsabilità comunicherà, preventivamente, le spese tecniche per incarichi ai dipendenti dell'ACER, di relativa pertinenza, al responsabile della redazione del piano triennale delle opere pubbliche ed all'Ufficio del personale, unitamente ad appositi prospetti di calcolo per la dimostrazione della corretta applicazione delle disposizioni regolamentari in vigore.

Per ciascun appalto/affidamento/incarico professionale occorre specificare l'aliquota IVA applicata. Nel caso di appalti/affidamenti che prevedono l'applicazione di differenti aliquote IVA, occorrerà specificare tali aliquote e le quote dei contratti (con indicazione del relativo oggetto) cui si applicano le diverse aliquote.

Per ogni anno, in riferimento a ciascun capitolo, occorre formulare un prospetto riepilogativo ove sono esposte le quote rinvenienti da ciascun cronoprogramma, con il totale. Tale totale va esposto poi anche nel foglio generale delle previsioni di tutti i capitoli di competenza.

Per la corretta e veritiera rappresentazione della gestione finanziaria si dovranno prevedere, per competenza (secondo il criterio dell'esigibilità), tutte le spese necessarie alla gestione di ciascuno degli anni 2021-2023, anche quelle annuali che non siano contemplate nelle previsioni definitive del PEG anno 2020 ma relative a lavori affidati in tale anno con copertura a valere sui residui passivi.

Tutti i cronoprogrammi relativi ad affidamenti ancora da fare vanno preliminarmente inviati al dirigente dell'area tecnica per la predisposizione del **programma triennale delle opere pubbliche**. Tale programma dovrà contenere tutta la spesa indicata in tali cronoprogrammi; i costi dei lavori contenuti in tale programma sono distribuiti negli anni con lo stesso criterio utilizzato nei cronoprogrammi e includono anch'essi l'IVA.

Altre previsioni di entrate e spese anni 2021-2023

Verranno formulate dagli IIAACCP campani, sempre applicando il principio della competenza finanziaria potenziata. Non vanno previsti accantonamenti di alcun tipo, compresi quelli relativi alla c.d. gestione Speciale.

Previsioni in materia di personale anni 2021-2023

Le previsioni di spesa relative a nuove assunzioni, anche a tempo determinato ed incluse quelle per contributi e TFR per dette nuove assunzioni, vanno fatte separatamente dalle previsioni di spesa che riguardano il personale già in servizio, utilizzando due distinti prospetti e compilandone anche uno riepilogativo, per entrambe le previsioni in questione.



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

Le previsioni che riguardano il personale già in forza e che cesserà dal servizio in ciascuno degli anni 2021-2023, vanno fatte riportando, con esattezza, esclusivamente gli importi relativi a tale personale fino all'ultimo giorno di lavoro, ancorché si possa prevedere una copertura del posto vacante, perché la spesa di tale copertura va indicata separatamente, in altro apposito prospetto.

Vanno previste le spese per i rinnovi contrattuali relativamente al personale già in forza.

Vanno indicati i capitoli di spesa e di entrata associati ad ogni previsione.

Vanno fatte anche le previsioni di spesa l'impiego di tirocini e stages per coprire il personale già acquisito a tale titolo e, sempre con prospetto separato, quello programmato e da acquisire o che si programma di acquisire.

Le previsioni di spesa per il direttore generale vanno ascritte ad un apposito capitolo di spesa.

Sono da prevedere anche le spese relative alle procedure concorsuali e di selezione, da associare agli appositi capitoli.

Le previsioni di nuove assunzioni devono essere coerenti con la **Programmazione triennale fabbisogni del personale**. Occorrerà anche corredare le previsioni di spesa del personale con un'apposita relazione sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sia per il rispetto dei limiti di spesa (enti non soggetti al patto di stabilità, ai sensi dell'art. 1 comma 562 L. 296/2006, modificato dall'art. 4 ter, comma 11, del D.L. 16/2012, convertito con la L. 44/2012 e s.m.i.; i dati delle spese 2008, al netto dei rinnovi contrattuali, saranno quelli aggregati di tutti gli IIAACCP campani che, per equità di confronto, non vanno integrati con l'IRAP gravante, all'epoca, sulle stesse spese) che per la dimostrazione delle capacità assunzionali.

Con apposita variazione di bilancio verrà individuata la quota del salario accessorio di ciascuno degli anni 201, 2022 e 2023 la cui liquidazione viene differita all'anno successivo, attraverso un apposito fondo pluriennale vincolato.

Vanno previsti i diritti legali spettanti, secondo le indicazioni dell'apposito regolamento e nei limiti finanziari prescritti dalla normativa di riferimento. Entro la data dell'assestamento di bilancio 2021 verranno individuate le quote delle previsioni delle spese per diritti legali che non potranno essere impegnate se, all'epoca, non saranno state emesse le sentenze legittimanti; tali quote incrementeranno il risultato di amministrazione vincolato alla copertura delle stesse, nelle more della maturazione dei presupposti.

Vanno previste le spese relative agli incentivi tecnici per lavori, servizi e forniture, secondo quanto comunicato dai competenti dirigenti.

Previsioni per passività potenziali anni 2021 - 2023

I centri di responsabilità invieranno all'Avvocatura apposite relazioni sulle passività potenziali che potrebbero interessare i loro ambiti. L'Avvocatura fornirà un'articolata relazione in cui:

- per ciascuno dei giudizi già in corso, fornirà un giudizio circa la relativa possibilità di soccombenza ed indicherà la cifra prudenzialmente da accantonare in ciascun anno del triennio 2021-2023 o negli anni successivi, con riepilogo finale dell'accantonamento complessivo per ogni anno;
- per ciascuna fattispecie di passività potenziale che non abbia già generato un contenzioso, segnalata dai centri di responsabilità, fornirà un giudizio circa la relativa possibilità di soccombenza in caso di giudizio ed indicherà la cifra prudenzialmente da accantonare in ciascun anno del triennio 2021-2023 o negli anni successivi, con riepilogo finale dell'accantonamento complessivo per ogni anno.

Previsioni per i Fondi crediti di dubbia esigibilità anni 2021 e 2023

Per ciascuna tipologia delle seguenti entrate proprie dell'ACER, gli uffici di ragioneria, unitamente a quelli del ced ed agli uffici di contabilità utenza, effettueranno il calcolo del FCDE:

- Canoni erp abitativi e servizi a rimborso;
- Canoni L. 431/1998 e servizi a rimborso;
- Canoni immobili erp e non erp diversi dalle abitazioni (e relative pertinenze);
- Proventi delle vendite rateali degli alloggi;
- Proventi delle vendite rateali degli immobili non abitativi;
- Altre entrate (specificare nei prospetti di determinazione dei fondi in questione).

Non andranno calcolati i FCDE riferiti alle entrate delle Gestioni liquidatorie.



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria

Previsioni in materia di alienazioni immobiliari anni 2021-2023

Le entrate delle vendite immobiliari già dilazionate vanno previste allocando in ciascun anno le rate esigibili nello stesso.

Le rate delle vendite associate alle Gestioni liquidatorie vanno indicate in un apposito foglio elettronico editabile e vanno previste, tra le entrate per servizi conto terzi.

Le vendite degli immobili associati alle Gestioni liquidatorie vanno indicate in un apposito foglio elettronico editabile e vanno previste, tra le entrate per servizi conto terzi.

Previsioni di entrate e spese anno 2021-2023 relative ad assets associati alle gestioni liquidatorie

Oltre a quanto già visto a proposito delle alienazioni immobiliari, tutte le entrate e tutte le spese relative alle Gestioni liquidatorie vanno indicate in un apposito foglio elettronico editabile e vanno previste, tra gli stanziamenti per servizi conto terzi.

Nel caso di spese per conto di tali Gestioni, sostenute congiuntamente con quelle di competenza dell'ACER (ad esempio con appalti/affidamenti unici), i competenti centri di responsabilità relazioneranno per l'individuazione di idonei criteri per l'individuazione della quota che l'ACER dovrà fatturare a tali Gestioni per il recupero di tali spese e del pro rata di IVA indetraibile su queste ultime.

Previsioni del contributo ACER di euro 32.500.000,00 alla Gestione Liquidatoria dell'IACP di Benevento e comma 4 bis dell'art. 7 bis del regolamento della regione Campania n. 4 del 28/6/2016

Con nota prot. 7185 del 13/2/2020, l'allora direttore generale dell'ACER aveva fornito la direttiva di azzerare il contributo di euro 32,5 milioni di euro (emergente dal piano industriale dell'ACER) che l'Agenzia avrebbe dovuto riconoscere alla Gestione liquidatoria dell'IACP di Benevento, in conseguenza della delibera di Giunta Regionale n. 74/2020, che, introducendo il comma 4 bis dell'art. 7 bis del regolamento della regione Campania n. 4 del 28/6/2016, prevedeva che il deficit delle Gestioni liquidatorie fosse a carico delle stesse e dovesse essere affrontato anche ricorrendo a vendite di ulteriori immobili, ad uso diverso dell'abitativo, che l'ACER, in caso di necessità, avrebbe dovuto trasferire alle stesse Gestioni.

Il Commissario liquidatore degli IIAACPP campani, così come previsto da tale nuovo comma, deve quantificare l'eventuale deficit cui tali Istituti non possano far fronte con le risorse finora assegnate, al fine di consentire alla Giunta regionale il detto trasferimento immobiliare dall'ACER. Pertanto, in assenza di diverse direttive, anche per il bilancio 2021-2023 ci si atterrà alla citata direttiva di cui alla nota prot. 7185/2020, non prevedendo alcun trasferimento finanziario alle gestioni liquidatorie. Nel caso, invece, di un'eventuale richiesta di trasferimento di immobili, occorrerà effettuare apposita variazione di bilancio per le entrate e le spese connesse alla gestione di detti immobili, nonché tutte le scritture economico-patrimoniali del caso. L'eventuale scompenso finanziario nel bilancio dell'ACER che dovesse derivare da tale trasferimento, ove non colmabile, sarà oggetto di opportuna rappresentazione alla Regione Campania.

Previsioni in materia di IVA, IRES, IRAP, partite di giro anno anni 2021-2023

Le aliquote IVA restano quelle dell'anno 2020, essendo stata cancellata la c.d. clausola di salvaguardia dal comma 1 dell'art. 123 del d.l. 34/2020.

Le previsioni per la gestione dell'IVA, per l'IRES e per l'IRAP sono effettuate dagli uffici ragioneria.

Previsioni in materia di entrata anni 2021-2023

Tutte le previsioni di entrata devono includere l'IVA, se dovuta (ad esempio sui diritti di prelazione, sui canoni degli immobili commerciali, ecc.).

Il dirigente dell' area finanziaria
dr Luigi Schiavo



A.C.E.R.
Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale
Area finanziaria
